

Finestra per aderire al concordato

DI GIULIANO MANDOLESI
E CRISTINA BARTELLI

DS6901

Al via il 730 precompilato per i forfettari che dal 15 giugno potranno inviare la dichiarazione con anche l'eventuale adesione al concordato preventivo biennale.

Per ditte e professionisti in regime semplificato o ordinario la precompilata nel 2024 resterà solo in modalità di consultazione con la possibilità di visionare i redditi comunicati tramite certificazione unica o derivanti dalla locazione di fabbricati e terreni e le spese detraibili/deducibili.

Da oggi pomeriggio inoltre si apre la campagna di consultazione dei dati presenti modelli precompilati 730/2024 che potranno poi essere modificati e accettati a partire dal 20 maggio. Presente anche la nuova modalità di compilazione assistita del modello, il c.d. 730 semplificato, che consentirà ai contribuenti di essere guidati nella redazione della dichiarazione fino all'invio delle stesse, senza più la necessità di doverne conoscere quadri, righe e codici.

Il nuovo sistema si prefigge di presentare una interfaccia più intuitiva e parole semplici come "lavoro" per i redditi da lavoro dipendente e assimilate e "spese sostenute per te e per la tua famiglia" per l'individuazione degli oneri detraibili e deducibili.

Queste sono le principali informazioni contenute nel provvedimento n. 210954/2024, firmato dal direttore dell'Agenzia delle entrate, Ernesto Maria Ruffini, pubblicato ieri che definisce le nuove regole e le tempistiche di utilizzo del modello 730 precompilato 2024 per l'anno d'imposta 2023.

Precompilata anche per le partite Iva individuali.

Il comunicato stampa di accompagnamento al nuovo provvedimento specifica che da quest'anno anche gli imprenditori e i professionisti potranno consultare la dichiarazione precompilata contenente i redditi risultanti dalle certificazioni uniche di lavoro autonomo, da fabbricati e terreni, le spese detraibili e deducibili e quelle dei familiari.

Forfettari e minimi invece potranno anche completare ed inviare la precompilata aderendo a partire dal 15 giugno eventualmente optando per l'adesione al concordato preventivo biennale (Cpb).

Va ricordato che per i forfettari l'adesione al concordato preventivo avverrà in modalità ultra semplificata direttamente compilando i campi presenti nel quadro LM del modello Redditi nello specifico la sezione VI (concordato preventivo regime forfettario) utilizzando l'applicativo Redditionline.

Proprio tale modalità semplificata di adesione consentirà l'accesso al concordato anche tramite il nuovo precompilato inviabile dal 15 giugno fino al 15 ottobre (termine ultimo per trasmettere la dichiarazione e aderire al Cpb).

Il 730 semplificato spacchettato in 6 aree.

Come specificato nel provvedimento, in via sperimentale è resa disponibile ai contri-

buenti una nuova modalità di compilazione "assistita" del modello in alternativa a quella ordinaria.

In questa modalità semplificata di compilazione, le informazioni a disposizione dell'agenzia delle entrate sono proposte al contribuente che può direttamente confermarle o modificarle mediante un percorso guidato e con un linguaggio semplificato.

Nella compilazione semplificata il 730 viene spacchettato in 6 macro aree: "famiglia" per indicare i familiari a carico, "casa e altre proprietà" per i redditi fondiari, "lavoro" per l'indicazione dei redditi da lavoro autonomo e assimilati, "spese sostenute per te e per la tua famiglia" per l'indicazione degli oneri detraibili e deducibili sostenuti nell'anno anche per il nucleo familiare, "altri redditi" per eventuali altri introiti prodotti come prestazioni occasionali o diritti e "altre informazioni" dove si identificheranno tutti i dettagli ora da inserire nei quadri F, G, I, L, W e K del 730, principalmente quelli relativi a crediti d'imposta, acconti versati e crediti d'imposta di varia natura.

Rimborsi e pagamenti direttamente con agenzia delle entrate.

Ai sensi dell'articolo 2 del dlgs 1/2024 (il decreto adempimenti) già con i 730/2024 i contribuenti potranno scegliere di utilizzare il modello in modalità "senza sostituto" anche in presenza di un datore di lavoro o ente pensionistico tenuto a effettuare i conguagli, chiedendo di ricevere direttamente dall'agenzia delle entrate l'eventuale rimborso del credito emergente dalla dichiarazione.

Qualora dalla dichiarazione "senza sostituto" dovesse invece emergere un debito, i contribuenti potranno effettuare il pagamento online attraverso una applicazione nel portale che consente di produrre l'F24 ed addebitarlo tramite iban.

Chi non volesse utilizzare questo tipo di addebito può anche limitarsi a produrre il modello F24 per poi pagarlo con le modalità ordinarie.

Più redditi dichiarabili.

Sempre in recepimento di quanto disposto all'articolo 2 del dlgs 1/2024 nel nuovo 730, a differenza delle precedenti versioni del modello, vi è la possibilità di comunicare dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni, determinati redditi di capitale di fonte estera assoggettati a imposta sostitutiva ed assolvere agli adempimenti relativi agli investimenti all'estero e alle attività estere di natura finanziaria (compresa la determinazione delle imposte sostitutive (Iva-FE, IVIE e Imposta cripto-attività).

— © Riproduzione riservata — ■

